ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO NANNINI"

Via di Mezzo, 333 Vignole (PT)

Tel/Fax 0573/718412 0573/718502

Email: ptic82700e@istruzione.it

Pec: ptic82700e@pec.istruzione.it

Vignole, 24/11/2022

REGOLAMENTO PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

Estratto dall'allegato A del D.M. 176/2022

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e risoluzione dei problemi."

"L'insegnamento strumentale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di

approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e gli alunni."

Art.1 – Offerta formativa dell'istituto

Il Corso ad Indirizzo Musicale dell'I.C. "Mario Nannini" prevede l'insegnamento di una delle quattro specialità strumentali:

- Chitarra
- Clarinetto
- Pianoforte
- Percussioni

L'utenza dei percorsi è costituita da tre gruppi di alunni, corrispondenti ai rispettivi anni di corso (classe prima, seconda e terza). La formazione dei gruppi segue gli stessi criteri stabiliti e utilizzati per la formazione delle classi, ma è allo stesso tempo indipendente dall'articolazione delle classi e delle sezioni per i tre anni di corso. Ne consegue che ciascuno dei tre gruppi potrà essere formato da alunni provenienti da sezioni diverse. Ogni gruppo è suddiviso in sottogruppi corrispondenti alle specialità strumentali previste dall'offerta formativa.

Le modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento sono le seguenti.

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando in ordine di preferenza almeno tre strumenti. La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

Art. 2 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso;

Il numero di posti disponibili viene dato dal numero degli alunni uscenti per strumento ogni anno dalla classe terza e dalla possibilità di riequilibrare i numeri tra i diversi strumenti che verrà operata

nel prossimo triennio di prima attuazione del "percorso". Sarà possibile a tal fine variare tra i diversi strumenti l'unità oraria di lezione individuale. Ogni strumento avrà in totale massimo 9 posti disponibili per ciascuna delle quattro specialità strumentali.

Art. 3 – Organizzazione oraria dei percorsi;

L'articolazione oraria del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. La definizione degli orari di lezione potrà tenere conto, nei limiti previsti dalla normativa e soltanto per quanto riguarda la lezione individuale di strumento, di eventuali e motivate difficoltà di ordine familiare. Gli orari di lezione collettiva, per loro natura, verranno decisi in modo insindacabile secondo criteri di organizzazione propri dell'istituto. A tal fine è prevista una riunione con i genitori degli alunni introduttiva da svolgersi anticipatamente rispetto all'inizio delle lezioni.

Ore 14.30-16.30	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
	Giorno X	Giorno Y	Giorno Z
chitarra	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti
	teoria	teoria	teoria
	teoria	teoria	teoria
clarinetto	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti
	teoria	teoria	teoria
percussioni	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti
	teoria	teoria	teoria
pianoforte	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti	Insieme 4 strumenti
	teoria	teoria	teoria

Le lezioni si terranno in orario pomeridiano con massimo due rientri, salvo necessità specifiche o momentanee, e consisteranno in novantanove ore annue, tali da garantire una media di 3 ore settimanali aggiuntive rispetto al quadro orario previsto all'art. 5, comma 5 del DPR 89/2009.

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o in piccoli gruppi, in base alle

esigenze didattiche e alla programmazione di attività da parte del docente. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Le lezioni di tipo collettivo e nel numero di due ore consecutive per ciascun gruppo affronteranno varie attività come Teoria musicale, Musica d'insieme e Orchestra.

Ogni docente seguirà il proprio gruppo di classi prime, seconde e terze in tre giorni diversi in contemporanea coi colleghi in modo da mantenere i gruppi distinti per l'ora di teoria e unire i sottogruppi dei 4 strumenti alla seconda ora per la musica di insieme. In caso di necessità di eventuali recuperi di lezione e ricevimenti le ore di teoria e musica di insieme potranno essere condotte da meno di 4 docenti.

Le restanti 12 ore saranno a disposizione delle lezioni individuali, organizzate secondo criteri basati sul numero di alunni complessivo di strumento. Potranno essere organizzate per unità orarie diverse e o per piccolo gruppo di max 3 alunni. Potranno inoltre basarsi sulla possibilità di realizzare collaborazioni strumentali in modo collettivo, sull' anno di corso o su piccoli gruppi di livello.

All'approssimarsi di possibili partecipazioni a rassegne, concorsi, concerti, e partecipazioni varie da parte dell'Orchestra d'Istituto, l'orario potrà subire variazioni; inoltre potranno essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove. In tali occasioni gli alunni saranno sgravati dall'impegno richiesto dalle altre discipline con una diminuzione dei compiti assegnati e senza interrogazioni e compiti il giorno seguente l'evento.

Art. 4 - Modalità di costituzione della commissione esaminatrice di cui all'articolo 5, comma 3;

La commissione viene nominata dal DS appena terminata la fase delle iscrizioni al fine di integrare l'eventuale necessità del docente di sostegno.

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativoattitudinale davanti alla Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un docente da lui delegato e composta da un docente di educazione musicale e almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste.

Art. 5 - Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità;

La convocazione, in cui saranno indicate anche le disponibilità per ogni sottogruppo avverrà entro al massimo 3 giorni dal termine delle iscrizioni a mezzo posta elettronica. Eventuali alunni assenti devono recuperare la prova in un secondo appello successivamente calendarizzato.

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico, l'idoneità fisico-motoria per suonare uno strumento musicale e la conoscenza di eventuali esperienze musicali precedenti con verifica di preferenze e attitudini specifiche in relazione alle discipline strumentali proposte. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti corsi musicali.

La prova orientativo-attitudinale sarà articolata in due prove distinte:

- una prova scritta collettiva sotto forma di test dove saranno valutate le capacità di ascolto basate sul riconoscimento, discriminazione e direzione dei suoni valutata fino a 40 punti
- una prova pratica individuale
- **di ritmica**, in cui saranno valutate le capacità di riproduzione delle sequenze ritmiche valutata fino a 20 punti
- di intonazione vocale, in cui saranno valutate le capacità di riproduzione delle frasi musicali con adeguata intonazione valutata fino a 10 punti
- memorizzazione sonora, in cui saranno valutate le capacità di riproduzione delle melodie valutata fino a 10 punti

La prova orientativo-attitudinale avrà come risultato la somma dei punteggi ottenuti nelle singole prove e sarà espressa in 80 esimi.

Per le alunne e gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento sono predisposte prove ridotte e/o appositamente calibrate al PEI e PDP. Si valuterà inoltre la possibilità della presenza di un docente di sostegno all'interno della commissione.

Art. 6 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

In base al numero dei posti disponibili e alla graduatoria compilata dopo la prova attitudinale, gli alunni sono assegnati agli strumenti dando la precedenza di assegnazione dello strumento scelto agli alunni che hanno ottenuto il maggior punteggio per poi passare alla seconda scelta, alla terza e infine alla quarta scelta.

Sarà valutato ogni anno l'accoglimento o meno dell'eventuale numero di alunni in lista di attesa sulla base della possibilità di riduzione dell'unità oraria di lezione necessaria senza che venga meno l'obiettivo di apprendimento degli alunni.

La quota di accoglimento delle domande per ogni strumento, tenuto di conto della possibile riduzione dell'unità oraria sopra detta, sarà dichiarata nella convocazione per la prova attitudinale.

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello, calcolato dalla Commissione il punteggio totale conseguito per ogni alunno e compilata la graduatoria si procede all'assegnazione dello strumento con i criteri di cui sopra. La graduatoria verrà pubblicata all'Albo della scuola e sul sito ufficiale. Entro i 15 giorni dopo il termine delle iscrizioni il genitore potrà decidere di revocare la scelta.

La pubblicazione della graduatoria e la scadenza di tale termine comportano l'obbligatorietà della frequenza per il triennio: da questo momento **non saranno ammesse rinunce.**

Come previsto dal D.M. n°176 del 1 Luglio 2022 si ribadisce che lo strumento musicale costituisce una disciplina curricolare, al pari delle altre, aggiuntiva all'insegnamento musicale comune a tutti gli indirizzi. Ne consegue che la disciplina suddetta costituisce oggetto di valutazione e ad essa è riservata

una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme, nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Art. 8 - Modalità di valutazione degli apprendimenti nel caso in cui le attività di cui all'articolo 4, comma 2, siano svolte da più docenti;

Come previsto dal D.M. n°176 del 1 Luglio 2022 si ribadisce che lo strumento musicale costituisce una disciplina curricolare, al pari delle altre, aggiuntiva all'insegnamento musicale comune a tutti gli indirizzi.

I criteri di valutazione relativi alla Musica d'insieme saranno accuratamente stabiliti e concordati a inizio anno specie nel caso in cui siano frutto dell'insegnamento di docenti diversi. La valutazione unica, prevista per la disciplina di strumento musicale, sarà frutto del confronto e della confluenza delle valutazioni espresse per ciascuna attività.

L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno saranno riportati sulla scheda personale dell'alunno.

In sede di esame di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto lgs 13 aprile 2017, n.62 comprende la prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nelle certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto lgs n.62 del 2017.

Art. 8 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

Viene individuato ad inizio anno il giorno in cui saranno organizzate le prime 40 ore di CD, consegna dei documenti di valutazione e programmazione iniziale (se necessario) del piano annuale con orario di termine delle lezioni di strumento alle ore 16.30.

La partecipazione alle attività collegiali pomeridiane delle restanti 40 ore sarà resa possibile, anche attraverso scambi, spostamenti occasionali o momentanee sostituzioni, dando priorità al regolare svolgimento delle lezioni.

Art. 9 - Eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale;

I percorsi ordinamentali di indirizzo musicale e quelli di ampliamento dell'offerta musicale potranno prevedere progetti di collaborazione con i Poli a orientamento artistico e performativo. Eventuali produzioni che mettano in relazione il linguaggio musicale con le altre espressioni di ordine artistico potranno essere sviluppate in coerenza con il Piano delle Arti, di cui all'art. 5 del DL 60/2017 e presentate al collegio docenti. I docenti di musica e strumento in servizio presso l'istituto potranno inoltre fornire consulenza, collaborazione e formazione a favore di istituzioni scolastiche orientate ad attivare nuovi percorsi di indirizzo e di ampliamento dell'offerta musicale.

Art. 10 - Eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

I docenti dell'indirizzo musicale potranno elaborare, organizzare e condurre, nella prospettiva della continuità didattica all'interno dell'istituto, attività di formazione e pratica musicale, ai sensi del decreto n. 8 del 31/01/2011 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

I docenti di strumento musicale di concerto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano più incontri con gli alunni, per presentare loro e far ascoltare i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. In questi incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità strutturali e timbriche anche impegnando studenti di scuola secondaria nell'esecuzione di alcune composizioni, sia da solisti che in formazioni di musica d'insieme. Questi incontri hanno lo scopo di individuare alunni con particolari interessi nei confronti della pratica musicale e di far loro scoprire lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

Art. 11 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia

proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola,

- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
- Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 12 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti o la loro temporanea assenza possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti o dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 13 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello Strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre che del materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, poggia piede per i chitarristi, ecc.). I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

La scuola è in possesso di alcuni strumenti e può concederne l'uso in comodato e su richiesta. Restano a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello Strumento (ad esempio il cambio corde) e le spese di eventuale riparazione. La famiglia assume la piena responsabilità in caso di qualsiasi danno occorso allo strumento stesso ed è, eventualmente, tenuta al risarcimento del danno stesso all'Istituzione scolastica.

La richiesta per il comodato d'uso, concordato con il docente di riferimento, deve pervenire alla segreteria didattica tramite apposito modulo.

Art. 14 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli

studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, può esserne decisa la sua esclusione, che conseguentemente influisce in modo negativo sulla valutazione finale.

Art. 15 – Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 16 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 17 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente scolastico nomina all'inizio di ogni anno scolastico uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. I coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.